

La III Commissione Consiliare Permanente,

in seguito alla trasformazione in mozione dell'interpellanza depositata dal Movimento RETE in data 22 maggio 2013, con la quale si chiedevano informazioni in merito al trasferimento dell'autorità per l'aviazione e la navigazione marittima e alle notizie riportate da testate giornalistiche relative ai rapporti dell'Ente con il broker americano Aviation registry group;

considerato che dalla risposta fornita dalla Segreteria competente al Movimento RETE, pervenuta in data 7 giugno 2013, è oramai passato oltre un anno;

considerato che a molte delle domande poste, le cui risposte non potevano che avere carattere contestualizzato al momento in cui venivano rilasciate, e pertanto considerando che a distanza di più di un anno sarebbe necessario porre altrettante domande per verificare l'andamento dell'autorità, per comprendere se gli obiettivi di autofinanziamento della stessa stiano procedendo verso un buon fine;

considerato che molte delle risposte e delle decisioni prese nel frattempo, compresa la volontà di promuovere una proposta di legge che prevede nuove assunzioni, si basano per lo più sull'auspicio che l'autorità possa nel tempo rendersi economicamente sempre più indipendente;

considerato infine il risvolto non trascurabile di fondare l'esistenza stessa dell'autorità sulla concorrenza al ribasso con altre realtà simili, tanto che la previsione di imposte monofase in taluni casi totalmente esenti fondano la previsione di sussistenza dell'autorità unicamente sulle immatricolazioni, rilascio licenze e successive revisioni;

Impegna il Congresso di Stato:

a verificare e tenere sotto controllo l'andamento economico-gestionale dell'autorità per l'aviazione e la navigazione marittima per i prossimi 24 mesi, tenendo debitamente al corrente il Consiglio Grande e Generale, quantomeno in fase di discussione dell'annuale Legge di Bilancio, degli avanzamenti e delle novità intercorse;

a sospendere le attività dell'autorità per l'aviazione e la navigazione marittima nel caso in cui in tale periodo di tempo non si sia registrato almeno il pareggio di bilancio, non permettendo il periodo storico in cui il paese si trova di continuare a finanziare con denaro pubblico attività che interessano solamente una piccola parte di concittadini, per lo più benestanti, e un imprecisato numero di utilizzatori stranieri in cerca unicamente di realtà aeroportuali che garantiscano loro servizi pressoché gratuiti e con tassazione limitata o assente;

a verificare le ragioni per cui uno degli attuali dipendenti, assunto a suo tempo come borsista e privo di qualsiasi professionalità specifica -che quindi deve aver acquisito lavorando all'interno dell'autorità stessa- integrasse solitamente il suo contratto da borsista attraverso consulenze tecniche sostanzialmente inspiegabili.


San Marino, 24.6.2014 h. 14.00